

Allegato A

Indirizzi per la presentazione di proposte progettuali regionali da avanzare nell'ambito del Programma innovativo nazionale Qualità dell'abitare di cui al decreto interministeriale n. 395/2020.

La Strategia territoriale regionale volta alla presentazione di una o più proposte (massimo 3) da parte della Regione dovrà essere incentrata in particolare su:

- necessità di incremento dell'offerta di edilizia sociale;
- criticità socioeconomiche e/o ambientali;
- carenza nella dotazione di infrastrutture e servizi;
- incremento nella qualità dell'edificato in termini di sostenibilità ambientale;
- recupero e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente;
- recupero di ambiti individuati come aree caratterizzate da condizioni di degrado urbanistico e/o di degrado socio-economico, come definito ai sensi dell'art. 123 della l.r. 65/2014 (Norme per il governo del territorio), ovvero:
 - a) per aree caratterizzate da degrado urbanistico si intendono: le aree con presenza di un patrimonio edilizio e connotate da un impianto urbano di scarsa qualità sotto il profilo architettonico e morfotipologico, associata alla carenza di attrezzature e servizi, alla carenza e al degrado degli spazi pubblici e delle aree libere, nonché le aree caratterizzate da attrezzature ed infrastrutture dismesse;
 - b) per aree caratterizzate da degrado socio-economico si intendono: le aree connotate da condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, o comunque di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, o con presenza di strutture non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto urbano di riferimento.
- utilizzo di aree nelle quali siano previsti interventi ERP dagli strumenti di pianificazione comunale;
- creazione di reti di beni culturali, paesaggistici e ambientali per la valorizzazione delle risorse locali: al riguardo verranno privilegiati gli interventi in ambiti territoriali interessati da Progetti di Paesaggio di cui all'art. 34 del PIT PPR, con particolare riferimento per gli interventi nei borghi delle Aree interne della Toscana;
- comuni dotati di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica adeguati o in corso di adeguamento alle disposizioni di cui alla l.r. 65/2014 (Norme per il governo del territorio), **con** particolare riferimento alla pianificazione intercomunale.